

## ACCORDO DI PARTENARIATO

***per la realizzazione del progetto “Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi nel territorio della ASL di Viterbo e Rieti”***

### TRA

Alicenova società cooperativa sociale, Strada vicinale di Scorticagatti 73/75 01016, Tarquinia VT, PI/CF 00827070566, in persona del proprio legale rappresentante Andrea Spigoni, CF SPGNDR70P15H501D, in qualità di Soggetto Proponente del Progetto e Rappresentante dell’ATI che lo realizza

### E

La ASL RIETI con sede legale in Rieti, via del Terminillo 42, CF/PI 00821180577, in persona del proprio legale rappresentante, Direttore Generale, Dott.ssa Marinella D’Innocenzo;

### PREMESSO CHE

La Regione Lazio con Delibera di Giunta N. 473 del 20 luglio 2021, ha approvato le Linee Guida per l’avvio dei Centri Polivalenti per giovani adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi.

Con la Determinazione Dirigenziale n. G11279 del 21 settembre 2021 ha approvato l’Avviso Pubblico denominato “Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la gestione di Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi sul territorio della Regione Lazio, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale 20 luglio 20201, n. 473”.

Con Determinazione dirigenziale n. 12969 del 25 ottobre 2021 con oggetto: "Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la gestione dei Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbi dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi sul territorio della Regione Lazio, di cui alla Determinazione dirigenziale 21 settembre 2021, n. G11279. Nomina Commissione di Valutazione" ha nominato la commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute.



Con Determinazione N. G15179 del 7 dicembre 2021 con oggetto: “Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la gestione di Centri Polivalenti e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi sul territorio della Regione Lazio di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G11279 del 21 settembre 2021. Approvazione graduatoria dei Progetti”, ha approvato e pubblicato la graduatoria delle proposte progettuali ammesse al finanziamento regionale.

l’Allegato 1 della Determinazione regionale N. G15179 del 7 dicembre 2021, riporta su ciascuna macroarea i Progetti ammessi e finanziati;  
la proposta progettuale, per la Gestione di un Centro Polivalente nel territorio delle provincie di Viterbo e Rieti, presentata da Alicenova Società Cooperativa Sociale a valere sull’Avviso Pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale N. G11279 del 21 settembre 2021, è stata ammessa e finanziata per un importo complessivo di € 750.000,00 (settecentocinquantamilaeuro/00).

Le linee Guida per l’Avvio dei Centri Polivalenti per l’Autismo ed altre disabilità con bisogni complessi, approvate con Deliberazione della Regione Lazio n. 473 del 7 luglio 2021, al punto 1.4.1 “il cambio di paradigma: percorsi innovativi e partecipati di inclusione sociale della disabilità in età adulta”:

riportano, tra le finalità del Centro, la promozione e la definizione di politiche life-long e afferenti ai diversi livelli di servizi, scolastici, sanitari, sociali, del lavoro, con il protagonismo attivo della persona con disabilità e della sua famiglia; il sostegno di attività finalizzate alla piena partecipazione alla vita sociale e di comunità, con azioni di promozione di un approccio di welfare di comunità che supporti il progetto di vita della persona e attivi processi generativi della comunità di riferimento;

affermano che l’innovatività, la ricchezza e la peculiarità dell’offerta dei Centri polivalenti scaturiscono dalle risorse messe in rete sul territorio;

definiscono che gli obiettivi del Centro sono i seguenti:

- facilitare la creazione di una rete territoriale che integri risorse ed opportunità formali e informali che possono virtuosamente concorrere alla realizzazione di progetti individuali delle persone beneficiarie;
- supportare il coordinamento tra la componente sociale, sanitaria e quella rivolta alle politiche attive del lavoro;
- incentivare il protagonismo delle famiglie e delle associazioni dei familiari afferenti al territorio di riferimento con servizi di auto mutuo aiuto, di consulenza/orientamento all’esercizio dei diritti e alla facilitazione dell’accesso ai servizi;

indicano che i Centri

- agiranno come *facilitatori* sia dell’attuazione dei progetti individuali formulati dalle competenti Unità Valutative Multidimensionali Distrettuali (UVM), sia della



- messe in rete delle offerte territoriali;
- attiveranno, tra l'altro, partenariati territoriali per ampliare l'offerta dei servizi formali e informali del territorio di riferimento e personalizzare le risposte rivolte ai cittadini;
  - svolgeranno azioni interistituzionali di sistema fornendo consulenza alla rete dei servizi per integrare obiettivi, linee di finanziamento e risorse formali e informali;
  - promuoveranno azioni di welfare di comunità agendo sul tessuto collettivo, coinvolgendo i cittadini a vivere gli spazi del Centro e a partecipare alle iniziative;
  - per rendere effettivo il coordinamento dei servizi e degli interventi i Centri indirizzeranno quote di finanziamento per qualificare e implementare i progetti personalizzati dei beneficiari. Le quote potranno corrispondere a tre livelli di intensità – alta, media, bassa – a seconda dei livelli di investimento necessari per incidere sulle traiettorie dei progetti personalizzati;
  - l'accesso al Centro Polivalente è determinato da un processo di collaborazione tra servizi pubblici di presa in carico e il Centro stesso;
  - gli Enti del Terzo Settore gestori del Centro, qualora abbiano già in itinere progettualità di inclusione sociale con gruppi di destinatari in condizioni di disabilità complessa, potranno proporre alle UVMD, territorialmente competenti, la valutazione ai fini dell'inserimento nel nuovo servizio;
  - il PAI, formulato e aggiornato in sede di UVMD, indicherà l'opportunità di supportare il progetto personalizzato con azioni innovative e integrative nell'ottica dei determinanti sociali della salute (lavoro e formazione, affettività e socializzazione, abitare);
  - l'eleggibilità e la priorità per l'accesso al Centro è valutata in ragione della maggiore opportunità e urgenza di coordinamento delle risposte, anche al fine di scongiurare percorsi istituzionalizzanti. In ogni caso la valutazione dell'accesso, congiuntamente elaborata dall'Ente gestore del Centro Polivalente e i servizi socio-sanitari di presa in carico, attraverso l'UVMD, terrà in considerazione il quadro di funzionamento della persona ed il sistema di presa in carico esistente, la qualità dei percorsi in essere e la soddisfazione della persona e del suo nucleo familiare.

Il Progetto Centro Polivalente per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi, ha carattere sperimentale ed innovativo.

#### **CONSIDERATO CHE**

La DGR n. 315 del 8.07.2011 detta le linee di indirizzo del Punto Unico di Accesso (PUA) ai servizi socio sanitari e definisce che esso rappresenta il luogo dell'accoglienza socio sanitaria; il DCA n. 431 del 24.12.2012 definisce gli elementi organizzativi e funzionali dell'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale; la Legge n. 11 del 10.08.2016, al capo VII, fornisce disposizioni per l'integrazione socio



sanitaria;

la DGR 149 del 2.03.2018 approva le Linee Guida finalizzate alla definizione del percorso di integrazione sociosanitaria nella Regione Lazio, comprensivo della relativa appendice “Gli strumenti per la valutazione multidimensionale” e definisce le caratteristiche e gli elementi essenziali del Piano Assistenziale Individuale (PAI).

La Asl Rieti, in data 22.10.2021, ha manifestato interesse in qualità di partner, per la proposta progettuale di Avvio di un Centro Polivalente per giovani adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi, presentata dalla costituenda ATI con Alicenova Società Cooperativa Sociale capofila, le cooperative sociali Nemo, Cerchio, Gea, Zoe, Fattorie Solidali e la Fondazione Oltre Noi come partner.

la ASL Rieti ha espresso di condividere i contenuti della proposta progettuale e di assumere i seguenti compiti e ruoli:

- partecipare all'individuazione dei destinatari e alla loro presa in carico socio-sanitaria;
- partecipare alla progettazione personalizzata sui destinatari;
- partecipare all'introduzione sperimentale dei budget di salute.

La ASL Rieti, nella manifestazione di interesse al partenariato per la proposta progettuale presentata dalla costituenda ATI sopra menzionata, si è impegnata, in caso di ammissione al finanziamento della proposta progettuale stessa, a formalizzare un partenariato con il Gestore del Centro Polivalente.

### **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### ***Articolo 1***

#### ***-Valore delle premesse e degli allegati-***

Le premesse del presente accordo di partenariato, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

#### ***Articolo 2***

#### ***- Oggetto ed impegni delle Parti -***

Con il presente Accordo di partenariato le Parti intendono formalizzare la propria collaborazione ai fini della realizzazione delle attività di cui in premessa e disciplinare gli impegni reciproci.

In particolare le Parti si impegnano a realizzare le fasi di propria competenza del progetto, secondo quanto stabilito al successivo Articolo 4.



**Articolo 3**  
**– Ruolo e impegno delle parti –**

Con il presente Accordo di Partenariato, le Parti intendono formalizzare gli impegni reciproci per la realizzazione del Progetto, disciplinare i singoli ruoli e compiti nonché gli impegni reciproci e gettare le solide basi per l'istituzione di un Gruppo di Lavoro permanente di Partenariato per la progettazione e la realizzazione di Progetti Individualizzati rivolti a giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi.

In particolare, le Parti si impegnano a:

- leggere, approvare e validare l'Accordo di Partenariato;
- realizzare le attività di propria competenza previste all'interno del Progetto, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dall'Accordo di Partenariato;
- osservare i Principi di Buon Partenariato;
- collaborare, partecipare attivamente, e coinvolgere sempre più realtà territoriali, affinché prendano parte al costituendo Gruppo di Lavoro permanente di partenariato per la progettazione e la realizzazione di Progetti Individualizzati rivolti a giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi.

**Art. 4**  
**Ruolo e compiti dei partner**

Alicenova Società cooperativa sociale, in qualità di Capofila dell'ATI composta dalle Cooperative Sociali Nemo, Cerchio, Gea, Zoe, Fattorie Solidali e la Fondazione Oltre Noi e in qualità di Soggetto proponente unico, ha il compito di:

- coordinare e sovrintendere la regolare esecuzione delle attività previste dall'Avviso Pubblico emanato dalla Regione Lazio, di cui rimane l'unico soggetto responsabile;
- ottemperare agli oneri procedurali per la gestione e la rendicontazione del progetto secondo quanto stabilito dall'art. 9 dell'Atto Unilaterale di Impegno contenuto nella DGR n. G11279 del 21.09.2021 con oggetto Approvazione Avviso Pubblico denominato "Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la gestione dei Centri polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi sul territorio della Regione Lazio, di cui alla deliberazione di Giunta regionale 20 luglio 2021, n. 473";
- gestire il finanziamento e procedere alla rendicontazione delle spese, incluse quelle sostenute dagli enti che partecipano in qualità di collaboratore e/o partner;
- interfacciarsi con la Regione Lazio, Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale Area Welfare di Comunità e Innovazione Sociale, per ogni adempimento amministrativo;
- sostenere interventi di sensibilizzazione e animazione territoriale e per promuovere l'integrazione delle persone afferenti al Centro Polivalente nella programmazione e nell'attuazione degli interventi di sviluppo territoriale sostenibile;



- promozione del partenariato sociale, del terzo settore e delle Associazioni presenti sul territorio secondo un approccio concertativo per l'attuazione del Welfare di Comunità;
- promozione, valorizzazione e comunicazione di buone prassi con riferimento all'attuazione di azioni positive;
- essere l'interfaccia ed il referente dell'ATI per la ASL Rieti;
- partecipare, direttamente e/o con propri rappresentanti, agli incontri delle UVMD per la valutazione dei casi da avviare al Centro Polivalente;
- partecipare alla valutazione multidimensionale e multi professionale al fine di identificare i bisogni, gli interventi e le risposte più appropriate;
- compartecipare all'elaborazione e alla stesura del Piano Assistenziale Individuale (PAI) contribuendo a individuare le migliori soluzioni possibili;
- effettuare la presa in carico dei PAI degli utenti, così come definiti in sede di UVMD, alla cui elaborazione e definizione ha contribuito in modo attivo e propositivo;
- individuare, sulla base dei bisogni dell'utente e degli obiettivi stabiliti nel PAI, la Cooperativa partner dell'ATI e l'operatore di riferimento della stessa che curerà la realizzazione operativa del PAI;
- partecipare alla fase di monitoraggio e verifica dei risultati dei singoli progetti attivati ed alla loro eventuale rivalutazione;
- compartecipare all'individuazione delle specifiche risorse da allocare nel budget di salute, allegato al PAI;
- Attività di informazione, comunicazione e sensibilizzazione delle azioni del Progetto.

La Azienda Sanitaria Locale Rieti, per la realizzazione delle attività del Centro Polivalente per giovani adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi, ha il compito di:

- individuare giovani adulti con disturbo dello spettro autistico ed altre disabilità con bisogni complessi, da avviare alla selezione per la partecipazione alle attività del Centro Polivalente;
- identificare prioritariamente giovani adulti in fase di transizione, da poter avviare alla selezione per la partecipazione alle attività del Centro Polivalente;
- partecipare/convocare le UVMD, per la valutazione multidimensionale sia dei casi di propria competenza che segnalati dai Servizi Sociali dei Comuni e dagli Enti del Terzo Settore che realizzano il progetto;
- compartecipare all'elaborazione del Piano Assistenziale Individuale (PAI) delineando il Progetto anche in relazione alle risorse disponibili ed attivabili, nell'ottica dell'intervento secondo le modalità del BUDGET DI SALUTE.  
Il PAI – elaborato secondo il modello Budget di Salute - si configura come un'azione integrata di misure, sostegni, servizi, prestazioni e trasferimenti monetari in grado di supportare il progetto di vita della persona e la sua inclusione sociale;



- individuare, tra le risorse professionali afferenti ai componenti dell'ATI, il case manager per il Progetto di Vita formulato dall'UVMD, in accordo con il servizio sociale del Comune, che si interfacerà con il responsabile tecnico e con l'operatore di riferimento del Centro Polivalente, con la persona, la sua famiglia e con gli altri soggetti coinvolti, al fine di facilitare il passaggio delle informazioni e monitorare il PAI;
- partecipare alle attività di informazione, comunicazione e sensibilizzazione delle azioni del Progetto;
- partecipare alle sessioni del Gruppo di Lavoro di partenariato finalizzate alla valutazione dello stato di attuazione del Progetto e delle procedure messe in atto dall'ATI anche con l'obiettivo di individuare modalità uniformi nel territorio di riferimento.

#### **Articolo 5**

##### **– Durata della collaborazione –**

La durata della collaborazione di cui al presente accordo è da intendersi dalla data di approvazione del progetto Operativo da parte della Regione Lazio sino alla chiusura e rendicontazione dello stesso.

#### **Articolo 6**

##### **– Revisioni dell'accordo –**


Le Parti si riservano la facoltà di apportare all'Accordo le integrazioni e revisioni che si rendessero necessarie a seguito di richieste da parte della Regione Lazio e/o in corso d'opera.

#### **Articolo 7**

##### **-Indicazione del foro competente-**

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente quello di Rieti.

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI  
IL DIRETTORE GENERALE  
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo



---



**ALICENOVA**  
COOPERATIVA SOCIALE  
Il Presidente